15° Congresso Nazionale UILM 2014
16-18 settembre

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

INDUSTRIA; PALOMBELLA (UILM): "MANUFATTURIERO SI REGGE SULLA SIDERURGIA CHE VA SALVAGUARDATA A PARTIRE DALL'ILVA DI TARANTO"

L'anticipazione dell'articolo di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, su "Fabbrica società" il giornale dei metalmeccanici "on line" da domani

"Bisogna adeguare ai livelli europei il costo dell'energia per le industrie, diminuire l'imposizione sulle imprese, determinare una sistematica politica industriale che poggi sulla produzione siderurgica nazionale. Lo abbiamo detto al ministro dello Sviluppo economico Federica Guidi ieri: su queste richieste deve poggiare il rilancio del sistema industriale nel corso del semestre di turno di presidenza italiana della Ue. Si parta dall'Ilva, ma si passi subito dopo a Lucchini, ad Alcoa e alle tante altre realtà che vivono la crisi". Lo scrive Rocco Palombella, segretario generale della Uilm nell'articolo d'apertura di "Fabbrica società" che sarà on line da domani. "E' come un congegno ad incastro-spiega Palombella - Lo abbiamo smontato e rimontato più volte, ma quello è! Si dice che si vuole la ripresa in Italia. Vuol dire che per agganciarla occorre rilanciare l'economia. Ma per farlo è necessario puntare sull'industria. E questo comparto si regge soprattutto sul settore manifatturiero. La parte essenziale per realizzare manufatti in Italia è composta dall'apporto siderurgico. Al momento la produzione di acciaio di alta qualità si produce negli impianti di Servola a Trieste (una produzione di nicchia) e in quelli di Taranto (tra le più importanti produzioni in Europa). Quindi, non stiamo raccontando una filastrocca, ma la pura verità: per risollevare l'economia del Paese occorre puntare sul rilancio della siderurgia ed, in particolare, partire dalla tutela del sito siderurgico dell'Ilva di Taranto". Quindi: "Industria e siderurgia sono congegni delicatissimi nel sistema Paese. Se vogliamo davvero che l'Italia superi la crisi ed agganci la ripresa, sindacati, imprese e governo devono agire in equilibrio e sinergia tra loro. Questo si chiama futuro, un congegno che non deve incepparsi".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 30 maggio 2014

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI
Corso Trieste, 36 00198 Roma - tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it